



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO	Nr. Gen. <table border="1"><tr><td style="text-align: center;">1086</td></tr></table>	1086
1086		
DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DI GARA D'APPALTO CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI ED ALTRI SERVIZI ED INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO. CODICE CIG. 6483924F56.	Nr. Sett. <table border="1"><tr><td style="text-align: center;">83</td></tr></table>	83
	83	
	Data 26/11/2015	
	Ufficio di Piano di Zona	
Servizio:		

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gioia del Colle, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PALMISANO GIOVANNI MARIA

PREMESSO CHE:

- l'art. 7 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socioassistenziali, sottoscritta in data 02/04/2014, attribuisce al Comune capofila la delega per l'adozione del Piano Sociale di Zona 2014/2016, nonché degli atti, i regolamenti, le procedure ed i provvedimenti necessari per l'operatività dei servizi e degli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona;
- con deliberazione n.13 del 01/04/2014, il Consiglio Comunale di Gioia del Colle ha approvato il Piano Sociale di Zona 2014/2016 relativo alla programmazione degli interventi e servizi posti a gestione associata da realizzare nel triennio di programmazione, ponendo particolare attenzione alla continuità dei progetti avviati sin dal primo triennio del Piano di Zona;
- le schede di progetto del Piano Sociale di Zona n° 0, 11 e 16 prevedono interventi di sostegno alla genitorialità, servizi di mediazione familiare, di educativa territoriale e la gestione di centri aperti polivalenti per minori da effettuarsi in tutti i comuni appartenenti all'Ambito;

CONSIDERATO, pertanto che:

- o è necessario procedere ad indire gara aperta per la selezione di un soggetto qualificato cui affidare il servizio per la gestione dei centri aperti polivalenti ed altri servizi ed interventi per famiglie e minori, come previsto dalle su citate schede di progetto, nei comuni appartenenti all'ambito per la durata di mesi dodici, rinnovabile per un altro anno;
- o Il complesso degli elementi descrittivi del servizio in argomento è esplicitato nel capitolato speciale all'uopo predisposto;

VISTO l'articolo 11 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*), il quale dispone che *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

VISTA la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto *"Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"*, nella quale si chiarisce che *"per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione,*

possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

DATO ATTO CHE:

- l'importo posto a base di gara ammonta ad € **655.298,21**, di cui € **32.900,00** per oneri per la **sicurezza non soggetti a ribasso**, oltre iva di legge (in uno € 681.510,13);
- per l'individuazione del soggetto con il quale verrà stipulato il contratto relativo all'acquisizione dei predetti servizi si procederà mediante procedura aperta;
- tale gara sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.n°163/2006, dal Regolamento Regionale n. 4/07 e dal Regolamento unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'ambito territoriale di Gioia del Colle – Casamassima – Turi – Sammichele di Bari assumendo quale metodo di valutazione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il ricorso alla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si rende necessario al fine di poter esprimere la procedura con valutazione riferita principalmente alla qualità di servizio, stante le caratteristiche ben definite delle tipologie di servizi richiesti;
- risulta quindi necessario impegnare la spesa di € 655.298,21 oltre IVA, in uno € 681.510,13, in relazione al dato economico sopra individuato, il quale costituisce base d'asta per la procedura di gara;
- occorre dare idonea pubblicità alla gara in oggetto;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 2, comma 1 bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di affidamento in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del bene o del servizio da affidare (impossibilità oggettiva);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1564/2005 della Commissione, del 7 settembre 2005 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il Bando e il disciplinare di gara, il capitolato speciale e la modulistica (mod. fac simile A/1, A/1/1, A/1/2, A/2 E A/3) che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'uopo predisposti dal competente Ufficio di Piano;

RITENUTO

- di dover procedere all'approvazione dei predetti atti e all'indizione della gara;
- di assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18/8/2000 n°267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) precisando che oggetto e finalità del presente provvedimento sono costituiti dall'affidamento del servizio di “gestione dei centri polivalenti ed altri servizi ed interventi per famiglie e minori”;

PRESO ATTO che occorre dare idonea pubblicità alla gara sulla GUCE, GURI e sui quotidiani nazionali e locali ed attraverso la pubblicazione degli atti nei sito istituzionali del comuni associati all'Ambito Territoriale Sociale e all'Albo pretorio degli stessi;

VISTO il preventivo presentato in data 06/11/2015 n°15/0 863, acclarato al prot. al n°29924 in data 10/11/2015 dell'importo di complessivi € 1.868,55, IVA e spese per bollo compresi, per la pubblicazione atti di gara da parte della Ditta PubliPuntoCom di Rizzi Paola con sede in Barletta , con la quale il Comune di Gioia del Colle ha stipulato apposito contratto in data 31/05/2013 a seguito di aggiudicazione di gara pubblica per l'affidamento del servizio di pubblicazione atti;

RILEVATA la necessità di impegnare la complessiva somma di € 1.868,55 in favore della suddetta Ditta per le procedure di pubblicazione avviso di gara, nonché la somma di € 375,00, in favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) quale contributo dovuto per l'espletamento della gara;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1564/2005 della Commissione, del 7 settembre 2005 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi relativi a procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTA la Legge n°104/90

VISTA la circolare del MIUR n°3390 del 30/11/2003

VISTI gli artt.151, 169, 183, 184 e185 del D.Lgs. n°267/ 2000;

VISTO l'art. 9 del D.L. 27.10.1995, n°444, convertito nella Legge 20/12/1995, n° 359;

VISTO l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s. m. i. e dato atto che non sussiste conflitto di interesse in capo al Responsabile del Servizio;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n°105 del 04/08/2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTA la deliberazione di Commissario Straordinario n° 12 8 del 06/10/2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

per la motivazioni sopraindicate, che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

DI AVVIARE le procedure di selezione del contraente per l'affidamento del servizio di gestione dei centri polivalenti ed altri servizi ed interventi per famiglie e minori dei Comuni associati all'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari per la durata di mesi dodici decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio comunicata dopo la stipula del contratto con l'affidatario, rinnovabile per un altro anno;

DI ATTIVARE la gara mediante procedura aperta ai sensi del Decreto Legislativo n°163/2006 (nelle parti applicabili), del regolamento regionale n°4/2007 e del regolamento unico d'ambito per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i Comuni dell'ambito territoriale di Gioia del Colle, con valutazione delle offerte secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

DI DARE ATTO che l'importo a base di gara è pari a € 655.298,21, di cui € 622.398,21 soggetto a ribasso e € 32.900,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA 4%, per un totale complessivo di € 681.510,13 così distinto:

- € 512.636,48 per costo personale,
- € 27.000,00 per lavoratori di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare nelle scuole,
- € 26.992,49 per realizzazione progetto "COMETA",
- € 55.769,24 per realizzazione progetto sperimentale "PIPPI",
- € 32.900,00 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta,
- € 26.211,92 per IVA 4%;

DI APPROVARE in tutte le loro parti il bando di gara, il disciplinare, il capitolato speciale, e la modulistica predisposti dall'ufficio di piano (mod. fac-simile A/1, A/1/1, A/1/2, A/2 E A/3) che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di stabilire che i requisiti di partecipazione sono quelli indicati nel bando, nel disciplinare e nel capitolato speciale;

DI IMPUTARE la complessiva somma di € 681.510,13 nel modo seguente:

- € 93.324,53 sul Cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 623/012;
- € 97.823,52 sul Cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 628/012;
- € 264.418,64 sul Cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 629/012;
- € 64.520,00 sul Cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 760/013;
- € 103.423,44 sul Cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 983/013;
- € 58.000,00 sul Cap. 10133/176 del bilancio 2015 giusta Determina n°1078-82/2015;

DI APPROVARE il preventivo pervenuto in data 06/11/2015 n°15/08 63 della Ditta PubliPuntoCom di Rizzi Paola con sede in Barletta, relativo alla pubblicazione dell'avviso di gara, pari ad € 1.868,55, IVA e spese per bollo compresi;

DI DARE pubblicità alla gara mediante pubblicazione sulla GUUE, GURI e sui quotidiani nazionali e locali ed anche attraverso la pubblicazione degli atti nel sito istituzionale del comune di Gioia del Colle ed all'albo pretorio, nonché nel sito istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale;

DI IMPUTARE la complessiva somma di € 2.243,55, di cui € 1.868,55, IVA e spese compresi, per la pubblicazione dell'avviso di gara in favore della Ditta PubliPuntoCom di Rizzi Paola con sede in Barletta (CIG Z6C1746B7F), ed € 375,00 in favore dell'ANAC quale contributo dovuto per l'espletamento della gara, sul cap. 10433/174 del bilancio 2015/R2011, IA 983/013;

DI AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria a liquidare la somma di € 1.868,55 in favore della Ditta PubliPuntoCom di Rizzi Paola con sede in Barletta, su presentazione fattura e secondo le modalità di pagamento che saranno indicate sulla stessa fattura, nonché la somma di € 375,00 in favore dell'ANAC tramite c/c postale n°12915534 intestato a "Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. – Servizi incassi diversi – MAV" specificando nella causale il codice fiscale della Stazione Appaltante (82000010726) e il CIG che identifica la procedura (6483924F56);

DI INVIARE la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti consequenziali.

Determinazione Nr.Gen. 1.086 del 26/11/2015

DETERMINAZIONE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DI GARA D'APPALTO CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI ED ALTRI SERVIZI ED INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO. CODICE CIG. 6483924F56.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :	
	FAVOREVOLE	
Data	26/11/2015	Il Responsabile F.to Casamassima Silvana

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :	
	FAVOREVOLE -	
Data	27/11/2015	Il Responsabile F.to Mele Anna

Note: P00042/015 - 01692/015 CAP.10433/174/RES.012-013 - 01691/015 CAP.10133/176
BILANCIO 2015 - A.N.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio (N. 1828 R.P.) e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Gioia del Colle, li 30/11/2015

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Ambito Territoriale Sociale

di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari

AVVISO DI GARA APPALTO PER L’AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI.

CIG 6483924F56

- 1) STAZIONE APPALTANTE: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE. Piazza Margherita di Savoia n°10 tel. (080) 3497427 - fax (080) 3497433 - www.comune.gioiadelcolle.ba.it - email: servizisociali@comune.gioiadelcolle.ba.it – pec: udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
- 2) L’appalto non è riservato a categorie protette; l’esecuzione è/non è riservata nell’ambito di programmi di occupazione protetti.
- 3) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/2006. Il presente appalto è configurato come affidamento di servizi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 4) Forma dell’appalto a misura,
- 5) Luogo di prestazione dei servizi: territorio del Comune di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari.
- 6) categoria del servizio e sua descrizione: 25 allegato II B.
- 7) Numero(i) di riferimento della nomenclatura: 85312100-0
- 8) Quantità dei servizi da prestare: L’appalto avrà la durata di mesi 12 (dodici) decorrenti dal verbale di consegna. Importo di massima stimato del servizio: € 622.398,21 , oltre iva come per legge ed oneri per la sicurezza pari ad € 32.900,00, non soggetti a ribasso. Si riserva la possibilità di eventuale rinnovo per ulteriore anno. Importo presunto relativo al periodo di eventuale proroga tecnica € 311.199,11 IVA esclusa (art. 9 C.S.A.).
- 9) L’Amministrazione si riserva la possibilità di rinnovare per eguale periodo, agli stessi patti, modalità e condizioni di cui al presente bando, fermo restando l’Aggiornamento del costo da indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati, con riferimento alla data di avvio del servizio che si calcolerà tenendo conto dell’indice ISTAT ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).
- 10) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: come prescritto all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.);
- 11) Durata dell’appalto: dalla data di consegna per la durata di anni uno;
- 12) Ammissione o divieto di varianti: sono ammesse varianti nell’offerta migliorativa;
- 13) Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d’oneri ed i documenti complementari : Ufficio di Piano - AMBITO

TERRITORIALE SOCIALE. Via Arciprete Gatta n°33 tel. (080) 3497 427 o 430 - fax (080) 3497433 –
www.comune.gioiadelcolle.ba.it - email: serviziociali@comune.gioiadelcolle.ba.it – pec:
udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

14) a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 00/00/2015 ora 12:00.

b) le offerte devono essere trasmesse tramite il portale EmPULIA www.empulia.it

c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: Italiano

13) Cauzioni e garanzie richieste:

- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 26.211,93 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (importo del servizio comprensivo del rinnovo), costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari all'uno per mille e cioè pari ad € 655,30.

- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

14) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: il servizio sarà finanziato con stanziamenti regionali e fondi di bilancio comunali.

15) Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: art. 37 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

16) Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione. Criteri di selezione ed informazione riguardanti la situazione personale dell'operatore economico, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti:

a- Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

b- I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

c- In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa necessaria, dovranno:

- Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza

- Possedere gli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

- 18) a) T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede / sezione di Bari Indirizzo postale: P.zza Massari Città: Bari Codice postale: 70100;
- b) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del procedimento di cui al punto 20;
- c) Presentazione di ricorso: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione;
- d) Servizio disponibile alle informazioni sulla presentazione del ricorso: Dr.ssa Silvana Casamassima ai punti di contatto su indicati.

19) – Informazioni complementari:

- Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono disponibili sul sito internet www.comune.gioiadelcolle.ba.it alla sezione "Trasparenza - Bandi di gara e contratti";
- Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno **00/00/2015**. Le risposte saranno pubblicate sul sito di EmpULIA www.empulia.it nella sezione "Bandi di gara".
- tutte le comunicazioni, convocazioni, precisazioni ed eventuali avvisi (anche quelle riguardanti eventuali spostamenti di sedute pubbliche) in merito alla procedura di gara verranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito: www.empulia.it.
- Per i consorzi stabili la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata, ai sensi dell'art. 277 del d.P.R. n. 207/2010, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.
- Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro.
- Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.
- Dovrà essere versata la somma di Euro 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 6483924F56.
- Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale.
- I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

20) - Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Silvana Casamassima tel. 0803497427.

Gioia del Colle, 00/00/2015

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO
Dr.ssa Silvana Casamassima

Ambito Territoriale Sociale **di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari**

Via Arciprete Gatta n°33
CAP 70023 – Gioia del Colle (BA)

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI CIG 6483924F56

Importo dell'appalto € **655.298,21** con opzione di rinnovo per un altro anno.

Il capitolato speciale e la documentazione oggetto di appalto, sono visibili e scaricabili nel sito istituzionale dell'Ente: www.comune.gioiadelcolle.ba.it e sul portale di EmpULIA www.empulia.it.

La procedura di gara in oggetto sarà svolta utilizzando il servizio telematico EmpULIA messo a disposizione dal Soggetto aggregatore della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 37 del 01/08/2015.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta determinazione a contrarre del Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dr.ssa Silvana Casamassima n. del, alle ore 10,00 del giorno in Gioia del Colle e più precisamente in Via Arciprete Gatta n°33, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto dell'affidamento della GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI.

In tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte e riscontrate la regolarità e quindi l'ammissibilità, si procederà, *eventualmente*, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, per le quali dovrà essere comprovato, il possesso dei requisiti dichiarati.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica e l'apertura delle offerte saranno espletate nello stesso luogo sempre in seduta pubblica la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo con il portale empulia.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

Luoghi di effettuazione del servizio: Le attività dovranno essere svolte in ciascun Comune dell'Ambito, in strutture appositamente individuate dai Comuni associati, in possesso degli standard strutturali previsti dall'art.104 del regolamento regionale soprarichiamato, che siano autorizzate o nelle condizioni di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art.49 della L.R.n.19/06 e dell'art.39 del Regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm.ii., nelle scuole dei Comuni associati o presso il domicilio dell'utente, per quanto riguarda il servizio di educativa domiciliare.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i *legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove devono eseguirsi i servizi.

CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmpULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e saranno riscontrate entro sei giorni prima della scadenza esclusivamente sul Portale EmpULIA.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, capitolato speciale, disciplinare, schema di contratto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno indicato nel bando di gara nell'area pubblica del portale EmpULIA all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

E’ facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il Portale EmPULIA (www.empulia.it), entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara, secondo la seguente procedura (N.B. Poiché potrebbero intervenire variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma telematica, s’invita la ditta interessata a consultare le “linee guida” per gli operatori economici disponibili sul portale di EmPULIA):

1. Registrarsi al Portale tramite l’apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali personali (codice d’accesso, nome utente e password) per ogni operatore economico registrato, necessarie per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione. Tale operazione va effettuata almeno 72 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione durante i giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 inviando all’HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it o chiamando al numero verde 800900121.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al Portale è effettuata successivamente al termine temporale di 72 ore sopra indicato. In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla homepage del Portale.

Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili, la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

E’ facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico (PEC o fax).

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata, quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali sopra citate e cliccando su “ACCEDE”.
3. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali sopra citate e cliccando su “ACCEDE”;
4. Cliccare sulla sezione “BANDI”;
5. Cliccare sulla lente “VEDI” situata nella colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
7. Cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE” redatta secondo quanto indicato nel presente documento;
9. Compilare la sezione “BUSTA TECNICA” redatta secondo quanto indicato nel presente ;
10. Compilare la sezione “BUSTA ECONOMICA” redatta secondo quanto indicato nel presente documento;
11. Cliccare su CONFERMA, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su INVIA per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a. inserire i propri codici di accesso;
- b. cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
- c. cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare

anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA". L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 co. 8 del D.Lgs. 163/06, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine, le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo, essendo in possesso di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica. Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

N.B.:

- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/Salvato/Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte.

Per quanto riportato nel presente disciplinare si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nell'avviso e bando di gara, nel disciplinare, nei suoi allegati, nel capitolato approvati con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n°1078-82 de l 24/11/2015.

BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione del portale EmPULIA "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento munito di firma digitale sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005, tutta la documentazione indicata di seguito:

- 1) dichiarazione sostitutiva (*in conformità al successivo punto 3 lettera f*) ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti inerente

l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni, inerenti il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 163/2006 come sotto specificati:
- Aver conseguito fatturato globale, iva esclusa, nel triennio 2012-2013-2014 per servizi analoghi prestati per conto di amministrazioni pubbliche (da documentare in caso di verifica del possesso dei requisiti presentando i contratti e/o certificazioni dai Committenti in cui dovrà essere specificato il servizio svolto, il luogo ed il rispettivo importo) o private di importo non inferiore ad € **655.298,00**;
 - Di aver eseguito direttamente, nel triennio 2012-2013-2014, almeno un servizio analogo di "GESTIONE DI CENTRI APERTI POLIVALENTI ED ALTRI INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI" per un importo non inferiore ad € **655.000,00**. Il requisito dovrà essere dimostrato da certificati rilasciati dalle Amministrazioni affidanti. Per i predetti servizi dovranno essere indicati gli importi, le date e i destinatari dei servizi stessi.
 - Pena l'esclusione, n°2 (due) referenze bancarie i testate a questa stazione appaltante ed aventi ad oggetto il servizio in affidamento. Le referenze dovranno riportare che l'impresa partecipante ha capacità finanziaria per poter effettuare il servizio di che trattasi. In caso di A.T.I. ogni ditta componente l'ATI dovrà presentare le referenze bancarie di cui sopra.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'**istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le disposizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
- a)** Dichiaro di non trovarmi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- Si evidenzia che:
- *Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1";*
 - *Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o del D.lgs 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.*
 - *Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;*
- b)** Dichiaro l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- c)** Dichiaro di non essermi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essermi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- d)** (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006. n.163.) Dichiaro per quali consorziati il consorzio concorre indicando la denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede e, per ciascuno dei consorziati che concorrono, allega la dichiarazione di cui all'**Allegato A/1/2**.
- e)** Attesto l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa
- f)** Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di

rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui alla presente "lettera d'invito alla gara";

ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

- g)** Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS ed INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- h)** Indica quali parti della fornitura intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006, n.163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.
- i)** Dichiaro di essere consapevole che non potrò subappaltare parti della fornitura se non quelle dichiarate al precedente punto h) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.
- j)** Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nella lettera d'invito e relativi allegati, nel capitolato (o disciplinare regolante la fornitura), nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto.
- k)** Attesto di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi.
- l)** Attesto di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture.
- m)** Attesto di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- n)** Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge.
- o)** Dichiaro l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, autorizzando espressamente la stessa stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato.
- p)** (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.
- q)** Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.
- r)** Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 4)** (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE.
- 5)** Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 26.211,93 costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato presso Tesoreria Comunale – Bando di Napoli, Filiale di Bari oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 ed in particolare quelle di cui al comma 4. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice si applicano le disposizioni dell'art. 128 del d.P.R. 207/2010. Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione. Per beneficiare della diminuzione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari all'uno per mille e cioè pari ad € 655,30.

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

- 6) attestazione di pagamento in originale di euro 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it.

Codice identificativo gara (CIG): 6483924F56.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5 marzo 2014.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- 7) **PASSOE** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare.
- 8) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) ed f) del D.lgs. 163/2006, come da modello allegato (**Allegato A/3**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.
- 9) (**se del caso**) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

Le dichiarazioni di cui ai punti **1), 2) e 3)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **1), 2) e 3)** devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli (**Allegato A/1 –Allegato A/1/1 - Allegato A/1/2**) allegati e parti integranti della presente gara.

Le dichiarazioni qualora non vengano rese sui modelli predisposti dalla stazione appaltante dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previste nei modelli stessi.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti **1), 2) e 3)**, nonché la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto **5)** nei termini e nei modi previsti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni/documentazioni.

Dichiarazioni

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni presentare in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione ne deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, purché venga utilizzata la firma digitale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 e dall'art. 77, comma 6, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

BUSTA "ECONOMICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione BUSTA ECONOMICA:

1. ribasso percentuale sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
2. La dichiarazione di offerta economica (redatta in conformità all'**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato "**Modulo dell'offerta**"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà, in base al disposto di cui al comma 4 dell'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera **A)** deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

BUSTA "TECNICA"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione BUSTA TECNICA, i seguenti documenti, muniti di firma digitale del soggetto legittimato:

1. elaborati descrittivi relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente in variante o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto;
2. altri elaborati ritenuti dal concorrente opportuni o necessari per illustrare le suddette proposte progettuali.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati, con l'applicazione della formula di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010 **come riportato all'art. 11 del C.S.A.:**

- | | |
|--|-----------------|
| 1) QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL' IMPRESA | punti 35 |
| 2) QUALITA' DEL SERVIZIO (VALUTAZIONE DEL PROGETTO) | punti 35 |

criterio QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL' IMPRESA punti 35

- sub criterio: **Valutazione del programma di gestione tecnico-organizzativa proposto e strumenti di verifica, monitoraggio e autovalutazione del servizio:** **sub peso punti 18**

così suddivisi:

Modalità organizzative e gestionali prospettate dal concorrente ai fini della realizzazione del servizio oggetto del capitolato **fino a punti 6**

Modalità di registrazione degli interventi e delle prestazioni e sistema di reportistica relativa alle attività ed agli interventi prestati **fino a punti 6**

Misure organizzative messe in atto per monitorare e valutare la qualità del servizio erogato **fino a punti 6**

- sub criterio: **Formazione/aggiornamento: attività di formazione/aggiornamento professionale destinata agli operatori da impiegare nel servizio e professionalità dei formatori, in ordine alle tematiche relative ai servizi oggetto di appalto, programmate per il periodo di vigenza del contratto** **sub peso punti 7**

- sub criterio: **Definizione di modalità operative per lo sviluppo e la messa in rete delle risorse territoriali** **sub peso punti 10**

criterio QUALITA' DEL SERVIZIO (VALUTAZIONE DEL PROGETTO) punti 35

- sub criterio: **Descrizione dei presupposti metodologici della progettazione educativa:** **sub peso punti 5**

- sub criterio: **Strategie di condivisione delle metodologie di intervento con equipe operanti nel territorio:** **sub peso punti 3**

- sub criterio: **Strumenti e metodologie della progettazione individualizzata : fasi, contenuti e strumenti di verifica** **sub peso punti 8**

- sub criterio: **Piano articolato delle attività, differenziate in base a specifiche fasce di età, che si intende porre in essere nel Centro polivalente (art. 104 Regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm.ii.), su base trimestrale, con accurata descrizione dell'organizzazione del personale e previsione di spesa per ciascuna attività da realizzare con indicazione delle eventuali collaborazioni con associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul territorio o la disponibilità di esperti esterni per la realizzazione di Laboratori ludici, espressivi, manuali, ricreativi, di animazione etc.:** **sub peso punti 10**

- sub criterio: **proposte innovative di coordinamento con la rete dei servizi - socio – assistenziali ed educativi del territorio:** **sub peso punti 3**

- sub criterio: **Figure professionali aggiuntive a quelle previste nel capitolato:** **sub peso punti 6**

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella “ **busta tecnica**” devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non acquisiscano nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio pari almeno a punti 35/70.

ALTRE INFORMAZIONI

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del DLgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del DLgs 12.04.2006, n. 163.
- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti della fornitura che verranno eseguite da ciascuna associata. La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello allegato alla presente lettera d'invito.

- Ai sensi dell'art. 37 comma 15 del D.lgs 163/2006 le disposizioni indicate per i raggruppamenti temporanei di concorrenti trovano applicazione, in quanto compatibili, alle imprese aderenti al contratto di rete .
- I concorrenti stabiliti negli altri stati di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs 163/2006, devono produrre, ai sensi del II° comma della disposizione richiamata, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.
- Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.
- Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 bis dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati/concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il combinato disposto di cui agli artt.83 del D.lgs 12.04.2006 e 283 del d.P.R. 207/2010.
- Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico, sottoscritto in modalità digitale ai sensi della normativa vigente.
- *Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del DLgs 12.04.2006, n. 163*
- Il contratto di appalto *non conterrà* la clausola arbitrale
- Tutte le spese relative alla stipula del contratto di aggiudicazione saranno a carico dell'aggiudicatario.
- *L'aggiudicatario dovrà rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione € 2.000,00, circa, per spese di pubblicazione ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012.*

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, le fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate

La stazione appaltante si riserva:

- ♦ di avvalersi del disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006;

- ◆ di non procedere, nelle ipotesi previste dall'art. 81, comma 3 del D.Lgs 163/2006, all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

In ogni caso nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice e della deliberazione attuativa (AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.lgs 163/2006;
- Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- Questa stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti del sistema "AVCPASS" e quindi non sia possibile procedere alla verifica nel modo sopra descritto, si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le previgenti modalità contattando direttamente gli Enti preposti.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte (indicare anno giorno ora), in seduta pubblica aperta, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ◆ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ◆ verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto **3)** dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**Documentazione**", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n°163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n°163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. 12.04.2006 n°163;
- ◆ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- ◆ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.
- ◆ In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 del D.lgs. 163/2006, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo del portale Empulia con almeno 5 giorni di anticipo.

La commissione, eventualmente, provvede quindi a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 12.04.2006 n°163, tramite fax al numero e/o e mail indicati dal concorrente, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La commissione di gara, in una successiva seduta pubblica, previa convocazione dei concorrenti attraverso il portale di empulia con almeno 5 giorni di anticipo, procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;

Il collegio procede poi all'apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento della loro regolarità formale.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**tecnica**" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

1. Alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
2. All'assegnazione dei relativi punteggi

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo apre le buste "**economica**", presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine ai calcoli dei

relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121 comma 10 del d.P.R. 207/2010.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010 in ordine alla rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n°163 e dall e altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n°163

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Documentazione relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Tale documentazione deve essere inserita a sistema (AVCPASS) dall'operatore economico.

La documentazione da inserire è solo quella nella esclusiva disponibilità degli operatori economici e non reperibile presso Enti certificatori.

Gli operatori economici sorteggiati ex art 48 del D.lgs 163/2006, l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo classificato, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, come di seguito indicato:

Certificati di regolare esecuzione dei servizi erogati;

copia dei modelli UNICI corredati della ricevuta di avvenuta trasmissione

.....
.....

Allegati:

Allegato A/1: Dichiarazione a corredo dell'offerta.

Allegato A/1/1: Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi i procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza e gli institori

Allegato A/1/2: Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre da produrre compilata nelle ipotesi di partecipazione di cui all'art. 34, comma 1, lett. b e c del D.Lgs 163/2006.

Allegato A2: Modulo dell'offerta.

Allegato A3: Patto d'integrità.



Ambito Territoriale Sociale
di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari
Ufficio di Piano

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI

Art.1- Oggetto e finalità

Costituisce oggetto del presente Capitolato di Appalto, l'affidamento dei servizi previsti nel Piano di Zona- Area Responsabilità Familiari e Minori – dei Comuni dell'Ambito territoriale di Gioia del Colle, comprendente i Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele e Turi. Gli interventi e servizi indicati nel presente Capitolato di Appalto saranno gestiti dal Comune di Gioia del Colle, quale Comune capofila dell'Ambito territoriale, individuato nella Convenzione per la gestione associata dei servizi, stipulata in data 02/04/2014.

Gli interventi sono mirati a strutturare una proposta di intervento complessiva in grado di rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie e intendono sviluppare i seguenti obiettivi generali:

- Coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie in un'ottica di integrazione costante con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- Sviluppare la reciprocità e la solidarietà delle reti familiari
- Creare canali di comunicazione tra famiglie – bambino istituzioni e società
- Garantire uno spazio di relazione positiva, di affiancamento e di aiuto ai nuclei familiari in stato di fragilità sociale
- Attivare la generatività delle famiglie;

I servizi da affidare sono i seguenti :

- Centro Aperto Polivalente per minori (art.104 Reg.Reg. n.4/07)
- Sportello Famiglia e Servizio di Consulenza legale(Artt. 93 e 94 del reg.Reg.n.4/2007)
- Servizio di educativa domiciliare (Art.87 bis del Reg.Reg.n.4/2007)
- Azione di promozione dell'Affidamento familiare e di tutoraggio nell'Ambito del Progetto "CO-META", finanziato dalla Regione Puglia e cofinanziato dall'Ambito Sociale di Gioia del Colle (D.G.R. 24 Maggio 2011, n.1176) **per un importo di euro 26.992,49.**

La realizzazione degli interventi sopra indicati, sarà effettuata in ciascun Comune dell'Ambito, in strutture appositamente individuate dai Comuni associati, in possesso degli standards strutturali previsti dall'art.104 del regolamento regionale soprarichiamato, che siano autorizzate o nelle condizioni di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art.49 della L.R.n.19/06 e dell'art.39 del Regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm.ii..

In particolare, relativamente al Servizio di Educativa Domiciliare avendo l'Ambito Sociale di Gioia del Colle sottoscritto, in data 17 Aprile 2015 una Convenzione con la Regione Puglia per la **sperimentazione del programma di intervento denominato P.I.P.P.I.** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori, la Ditta aggiudicataria si impegna all'attuazione del Programma di Intervento secondo le indicazioni dettate dall'Ambito Sociale di Gioia del Colle, di cui alla

Convenzione sopra richiamata e a quanto previsto nel Piano di lavoro, nel Quaderno P.I.P.P.I. e nelle Linee Guida adottate con decreto della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n.123 del 22/10/2013.

Il finanziamento relativo al Progetto "P.I.P.P.I." sarà erogato sulla base dell'effettiva realizzazione del servizio che può anche essere parziale e quindi finanziata solo per la parte realizzata.

Inoltre la Ditta aggiudicataria si impegna, in stretta collaborazione con l'Equipe Affidato di Ambito, i Servizi Sociali territoriali, le Associazioni di Famiglie Affidatarie presenti sul territorio, all'attuazione delle Azioni e Interventi previsti nel Progetto "CO-META", ammesso a finanziamento regionale, per un importo di € 31.852,49, come da atto dirigenziale regionale n. 411 del 16/05/2014, per il solo importo di € 26.992,49, relativo alle spese per prestazioni professionali (tutor, orientatori, sensibilizzatori all'affido) e spese generali per l'organizzazione del progetto. La rimanente somma sarà gestita direttamente dall'Ufficio di Piano.

Art. 2 - Caratteristiche dei Servizi e prestazioni

2.1 Centri Aperti polivalenti (art.104 Reg.Reg. n.4/07)

I Centri Aperti Polivalenti, ai sensi dell'art.104 del regolamento regionale n.4/2007, sono strutture aperte alla partecipazione, anche non continuativa, di minori e di giovani del territorio presenti in ciascun Comune dell'Ambito (Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari) ed operano in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi, miranti a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile.

Si collocano nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento.

Complessivamente gli obiettivi da raggiungere e le strategie educative che dovranno essere messe in atto, considerata la specificità rappresentata dal servizio, dovranno tendere a:

- rispondere ai bisogni di socializzazione e di aggregazione dei ragazzi;
- promuovere attività riguardanti il tempo libero attraverso iniziative a contenuto ricreativo ed educativo, stimolando le abilità dei ragazzi mediante attività sportive, culturali, artistiche, musicali;
- individuare e prevenire possibili situazioni di disagio ed emarginazione;
- favorire la conoscenza e l'uso consapevole dei servizi offerti dal territorio nell'ambito della formazione scolastica, lavorativa, del tempo libero, oltre che dei servizi specialistici riguardanti l'educazione alla salute, alla sessualità, la prevenzione di comportamenti a rischio;
- provvedere alla mappatura dei gruppi informali esistenti sul territorio, dei loro luoghi di ritrovo, dei loro bisogni;
- provvedere alla mappatura delle iniziative presenti nei comuni e nei territori limitrofi, proposte da enti pubblici e da associazioni;
- sostenere la capacità organizzativa del tempo libero, anche diversificando le attività da svolgere e favorendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei gruppi alla vita sociale;
- favorire il senso di appartenenza sociale, la capacità di costruire relazioni, la strutturazione di un'identità di gruppo, l'autosufficienza nel proporre e gestire iniziative;
- aumentare le capacità di maturare scelte consapevoli;
- migliorare il rapporto dei cittadini con i servizi;
- lavorare in modo sinergico con i servizi sociali comunali e tutti gli operatori coinvolti nei progetti per i ragazzi.

I centri realizzano attività ludico-ricreative, di animazione extrascolastiche, rivolte a promuovere le relazioni tra ragazzi, valorizzare le propensioni e gli interessi degli stessi e rappresenteranno il punto di riferimento unitario dei servizi in favore delle famiglie e dei minori previsti nel presente Capitolato.

Il Centro può organizzare, a titolo esemplificativo, attività quali:

- attività sportive;
- attività ricreative;

- attività culturali;
- momenti di informazione;
- laboratori ludico-espressivi e artistici;
- vacanze invernali ed estive.

2.1.a – Destinatari

I Centri Aperti polivalenti potranno accogliere i **minori**, in età compresa dai sei ai diciotto anni, residenti nei Comuni dell'Ambito, in numero **corrispondente al numero dei posti per i quali saranno autorizzate in via definitiva le strutture allo scopo individuate**.

La pluralità delle attività e l'arco delle ore di apertura dei Centri consentiranno la partecipazione di un numero superiore il cui accesso sarà disciplinato dal Regolamento Unico di Accesso aggiornato alle modifiche e integrazioni del Reg. n.4/2007.

2.1.b – Attività e prestazioni

I Centri Aperti Polivalenti si costituiscono come centri propulsori delle attività in favore delle famiglie e dei minori e pertanto i servizi oggetto del presente Capitolato avranno in tale sede il punto di coordinamento organizzativo di tutte le attività e costituiranno il riferimento territoriale dei servizi in favore delle famiglie e dei minori. L'apertura di ogni Centro polivalente è assicurata **per 20 ore settimanali e va garantita per almeno 5 giorni la settimana dalle ore 15,00 alle ore 19,00 (periodo invernale ottobre-marzo) e dalle 16,00 alle 20,00 (periodo estivo aprile –settembre)**.

Le suddette indicazioni di apertura dei centri polivalenti sono da intendersi come orari di massima, potendosi derogare e o modificare in base alle esigenze del servizio e alla realizzazione di specifiche iniziative e/o progetti. All'inizio delle attività annuali sarà predisposto e comunicato all'utenza il calendario delle chiusure del Centro; eventuali altre chiusure, non previste nel calendario, devono essere concordate ed autorizzate dall'Ambito.

2.1.c – Standard tecnico- organizzativo dei Centri Polivalenti ai sensi dell'art. 104 del Reg. n.4/2007 e s.m.i.

Ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2007 in ogni Centro si dovrà garantire la presenza di

- **un Coordinatore individuato tra le figure professionali dell'Area socio-psico- pedagogica impiegate nello stesso Centro;**
- **Operatori in rapporto di almeno uno ogni 10 minori ; figure professionali funzionali alla realizzazione delle attività, quali educatori, educatori professionali, assistenti sociali, animatori, altre figure qualificate. Tra gli operatori deve figurare almeno un educatore.**
- **Personale ausiliario nel numero di almeno 1 ogni 25 ospiti che garantisca la presenza nelle ore di apertura del Centro**

Concorre alla realizzazione dello standard regionale la presenza degli educatori professionali.

Per le attività di che trattasi deve essere prevista la presenza di operatori di entrambi i sessi.

Gli operatori del Centro Aperto Polivalente devono possedere le seguenti caratteristiche:

- buone capacità di comunicare con i giovani, di cogliere le dinamiche di gruppo e di instaurare positive relazioni interpersonali;
- capacità di individuare ed accogliere le proposte provenienti dagli utenti e dai gruppi giovanili esistenti nel territorio relativamente alle attività da effettuare;
- ottime capacità organizzative
- buona conoscenza dei programmi informatici più in uso
- capacità di promozione del Centro sul territorio ;

2.2. Sportello-Famiglia (Art. 93 del Reg. n°/2007 e ss.mm.ii.) e Servizio di educativa territoriale (Art. 87 bis del Reg. n°/2007 e ss.mm.ii.)

2.2.a Caratteristiche e finalità

I servizi hanno una forte valenza preventiva e si caratterizzano come interventi di rete volti a facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari, riattivare e

sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali, promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità di cura ed educative, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori figli, prevenendo il ricorso all'istituzionalizzazione.

Le relazioni familiari e in generale le relazioni tra adulti e minori diventano quindi il contesto centrale su cui si deve basare il lavoro di sostegno al processo di costruzione dell'identità individuale e della socialità dei bambini e dei ragazzi. Questi percorsi inducono ad investire energie e a costruire nuove forme di professionalità – superando quelle tradizionali cliniche ed assistenziali – perché promotrici di azioni legate alla quotidianità e ai contesti ambientali in cui i minori crescono.

La famiglia, o meglio le relazioni familiari, diventano il perno attorno al quale si snodano interventi pluridisciplinari integrati tra loro. Di questi, l'intervento educativo è quello che consente di orientare percorsi e modulare il rapporto tra genitori e figli, ed inoltre avere la possibilità di supportare le dinamiche familiari qualora siano un rischio per il minore.

Quindi in particolare gli obiettivi dello sportello famiglia e dell'educativa domiciliare sono i seguenti:

- tutelare i diritti dei minori;
- promuovere una cultura di accesso ai servizi sociali;
- fornire una risposta integrata e di rete alle esigenze della famiglie fragili;
- sostenere le famiglie in difficoltà relazionali nel progetto di vita del nucleo
- intercettare precocemente situazioni di rischio per i minori
- promuovere le capacità genitoriali sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nella fase del ciclo vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità; favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante; stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita.

Lo Sportello Famiglia sarà erogato con modalità itinerante presso i Centri Aperti Polivalenti dei comuni dell'Ambito.

2.2.b Destinatari dello sportello famiglia e del servizio di assistenza educativa domiciliare

I destinatari dello Sportello Famiglia (**Art. 94 e 93 del Reg.Reg.n.4/2007**) e del **Servizio di educativa domiciliare (Art.87 bis del Reg.Reg.n.4/2007 e ss.mm.ii.)**, sono i minori le cui famiglie, residenti nell'Ambito di Gioia del Colle, si trovino nell'impossibilità o in difficoltà ad assicurare loro un'armonica crescita psico-fisica ed un'adeguata socializzazione, nonché i giovani in difficoltà, così come meglio specificato nei punti che seguono:

- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportino emarginazione e disadattamento quali situazioni di disagio psichico grave o patologia psichiatrica, situazioni di devianza o gravi problemi comportamentali degli adulti e, con particolare rilevanza, situazioni di grave conflittualità genitoriale e contenziosi relativi all'affidamento dei figli in regime di separazione;
- minori all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria per qualsiasi prescrizione circa la tutela o l'affidamento ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito in varie forme;
- minori con disagio o a rischio di disagio psico-sociale e comportamentale non interessati da certificazione ai sensi degli art. 4, 12, 13 della legge n. 104/92 (BES) ;
- minori affidati a famiglie, singole persone o comunità educative, per i quali si debbano attivare interventi di sostegno educativo particolari, connessi ad una specifica problematica o finalizzati a realizzare la riunificazione familiare e/o il rientro in famiglia;
- minori le cui famiglie si trovino temporaneamente in difficoltà a garantire cure adeguate e ad esercitare adeguatamente le funzioni genitoriali;

2.2.c Finalità e Obiettivi

Gli obiettivi di prevenzione, sostegno e tutela dei minori si attuano attraverso le seguenti tipologie di intervento:

1. **il servizio educativo domiciliare** con interventi educativi di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura attraverso l'educazione all'ascolto e la

comprensione dei bisogni del minore, la definizione condivisa e la reciproca osservazione delle regole educative, la funzione di mediazione delle relazioni familiari, il sostegno ai genitori nell'imparare a gestire il rapporto con servizi e istituzioni, la funzione di stimolo e traduzione pratica nella gestione delle risorse e dell'organizzazione familiare dei principi educativi e del rispetto dei componenti il nucleo;

le attività di coordinamento e di mediazione con le agenzie socioeducative e ricreative del territorio: la scuola, i centri diurni, le società sportive e culturali, i centri estivi;

2. **il servizio educativo individuale** con interventi educativi rivolti direttamente al minore, in rapporto all'età degli stessi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio – ambientale di riferimento (cura di sé e gestione dei propri spazi di vita, capacità di gestire il materiale scolastico e l'organizzazione dello studio, accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento allo sviluppo di autonomie attraverso esperienze pratiche in vari settori).

Tali obiettivi devono:

- garantire al minore la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive ed educative dei genitori;
- evitare l'allontanamento del minore dal proprio ambiente di vita, sia familiare che scolastico e sociale;
- aiutare la famiglia a scoprire e rivalutare le proprie risorse, attuando un sostegno che non sia sostitutivo né disconfermante;
- affiancare il minore nel suo processo di crescita, affrontando eventuali situazioni di solitudine, o di mancanza di stimoli culturali che possono invalidare il suo percorso formativo, tutelando il diritto all'educazione scolastica, alla socializzazione, all'integrazione nel contesto del territorio;
- sviluppare nel minore, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e la crescita di fiducia in se stessi e l'acquisizione di abilità alla vita sociale e di capacità funzionali e sociali;
- prevenire e contrastare situazioni di maltrattamento e/o mancanza di cure, tutelando il minore nel suo diritto ad essere ascoltato ed a esprimere le proprie inclinazioni ed attitudini;
- prevenire e ridurre la dispersione scolastica.

Art. 2.2.d - Servizio Educativo Domiciliare

L'aggiudicatario dovrà strutturare una proposta di Servizio Educativo Domiciliare che preveda interventi finalizzati a rafforzare le competenze educative delle famiglie e che sia in grado di rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie. Tali interventi, da realizzare a domicilio e nell'ambiente di vita allargato del minore, laddove le funzioni genitoriali risultino carenti o rappresentino un rischio evolutivo per i figli, dovranno perseguire l'obiettivo di recuperare e rinforzare la funzione educativa dei genitori in caso di temporanea difficoltà nell'esercizio della stessa, laddove si riconoscano risorse e potenzialità sulle quali agire.

In tal senso il servizio dovrà garantire un intervento che risponda a queste caratteristiche:

- l'intervento domiciliare deve intendersi come supporto educativo alla relazione genitori-figli (tutoraggio familiare, affiancamento alle neo-madri, ai genitori nei momenti di rientro del minore in famiglia da comunità e/o affido) e al rapporto dei genitori con il contesto territoriale e/o di sostegno ai minori in situazioni di emergenza (ricoveri ospedalieri, ecc.)
- dovrà prevedere di norma una presenza quotidiana dell'educatore presso il nucleo familiare in base alle esigenze concordate con il servizio inviante
- L'educatore svolgerà una funzione di affiancamento e rinforzo degli adulti, attraverso una serie d'interventi tendenti ad offrire validi modelli alternativi di identificazione, ponendosi come modello positivo, attivando situazioni di supporto e reti amicali
- nel caso di minori in età prescolare, l'educatore dovrà assumere, in particolare, funzioni di affiancamento e di sostegno della diade madre-bambino e di coinvolgimento della figura paterna.

Tale intervento dovrà prevedere inoltre :

- L'accettazione formale, da parte dei genitori – o da chi esercita temporaneamente la funzione genitoriale – dell'intervento concordato e l'esplicita condivisione del progetto (impegni reciproci, modalità di svolgimento, obiettivi a medio e lungo termine).

- L'esistenza di un progetto personalizzato di protezione e tutela, frutto, se del caso, di co-progettazione e collaborazione con altri servizi pubblici e privati.
- L'assenza di problematiche che possano pregiudicare l'efficacia dell'intervento, che avrà di norma, una durata da tre a sei mesi prorogabili a seguito verifica e autorizzazione da parte del servizio sociale referente.

Destinatari

Il Servizio Educativo Domiciliare è un servizio indirizzato a:

- a) famiglie che presentino difficoltà e/o carenze nell'esplicazione delle funzioni e ruoli genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio relazionale, affettivo e materiale;
- b) famiglie in cui sia previsto il rientro del minore da strutture tutelari o affido.

I minori, individuati e segnalati dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito saranno, di norma, compresi nella fascia di età 0-14 anni.

Servizio Educativo Individuale

L'aggiudicatario dovrà strutturare una proposta di Servizio Educativo Individuale che preveda interventi finalizzati ad affiancare il minore nel suo processo di crescita, promuovendo e favorendo la sua autonomia personale e sociale. La finalità preminente di questo servizio è quella di creare le condizioni socio educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili della crescita, facendo emergere e promuovendo le risorse positive presenti nel minore e maggiori competenze nei genitori. Tale intervento dovrà perseguire l'obiettivo di rinforzare le competenze individuali e sociali del minore e di rinforzare la funzione educativa dei genitori, stimolando in loro le risorse e le potenzialità non emerse per vari condizionamenti.

L'aggiudicatario dovrà garantire un intervento che risponda a queste caratteristiche:

1. l'intervento individuale, svolto sia in ambito domiciliare che nel contesto di vita allargato del minore, si caratterizzerà come sostegno diretto al minore supportandolo nelle attività della vita quotidiana (svolgimento dei compiti scolastici, accompagnamento in borse-lavoro, nelle attività del tempo libero ecc.).
2. l'educatore svolgerà una funzione di accompagnamento alle esperienze di crescita e alle opportunità di socializzazione, facilitando anche l'accesso ad una rete di rapporti esterni alla famiglia.

Tale intervento dovrà prevedere inoltre :

- L'accettazione formale, da parte dei genitori – o da chi esercita temporaneamente la funzione genitoriale – dell'intervento concordato e l'esplicita condivisione del progetto (impegni reciproci, modalità di svolgimento, obiettivi a medio e lungo termine).
- L'esistenza di un progetto personalizzato di protezione e tutela, frutto, se del caso, di co-progettazione e collaborazione con altri servizi pubblici e privati.

Destinatari

Il Servizio Educativo individuale è un servizio indirizzato a:

- a) minori che si trovino in situazioni di disagio, pregiudizio educativo e/o rischio evolutivo;
- b) minori le cui famiglie presentino difficoltà e/o carenze nell'esplicazione delle funzioni e ruoli genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio relazionale, affettivo e materiale;
- c) minori a rischio di inserimento in strutture tutelari;

I minori, individuati e segnalati dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito saranno, di norma, compresi nella fascia d'età 6-14 anni.

Gli interventi educativi domiciliari si articolano secondo le seguenti fasi e modalità:

- 1) Proposta di intervento.** La segnalazione del caso e la relativa richiesta di intervento spetta al servizio sociale comunale. La richiesta viene raccolta dall'equipe domiciliare, che provvede ad individuare l'educatore preposto a una prima fase di osservazione.
- 2) Fase di osservazione.** L'educatore, dopo essere stato presentato alla famiglia e, se del caso, al minore in favore del quale si attua l'intervento, provvede alla fase di osservazione, secondo i modi e i tempi fissati durante la riunione con il servizio sociale. La fase di osservazione termina, di norma dopo trenta giorni lavorativi, con la stesura di una relazione che riassume gli elementi raccolti e nella quale sono formulate valutazioni in ordine agli obiettivi e alle strategie educative da attuare. La relazione finale è presentata al servizio sociale.

- 3) **Progetto educativo individualizzato.** Durante la riunione l'equipe domiciliare, sulla base della relazione, formula una proposta di progetto educativo nel quale devono essere indicati gli obiettivi a medio e lungo termine e le modalità di svolgimento. Resta inteso che, dal momento della presentazione dell'educatore alla famiglia, alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato, non deve essere superato il periodo massimo di due mesi.
- 4) **Contratto con la famiglia.** Gli impegni reciproci relativi al progetto ed al suo svolgimento devono di norma essere condivisi con la famiglia del minore interessato e sottoscritti.
- 5) **Svolgimento e documentazione del progetto.** Le azioni educative avvengono con le modalità previste nella progettazione, devono essere documentate e sono soggette a valutazione in itinere.
- 6) **Variazioni al progetto.** Durante le verifiche in itinere è possibile apportare eventuali modifiche agli obiettivi e alle azioni.
- 7) **Chiusura dell'intervento.** I progetti devono mettere in evidenza gli obiettivi fissati e i tempi di raggiungimento degli stessi. Quando il progetto abbia realizzato gli obiettivi previsti, si provvede alla sua chiusura.

Valutazione

Il sistema di valutazione si concretizza attraverso la compilazione delle seguenti schede di progetto:

- A. Scheda di segnalazione (a cura dell'assistente sociale)
- B. Relazione di Osservazione (a cura dell'educatore)
- C. Progetto Educativo Individuale (a cura dell'educatore di concerto con il servizio sociale del comune di riferimento)
- D. Schede di Monitoraggio (a cura dello staff tecnico progettuale)
- E. Valutazione finale del progetto (a cura dell'educatore e del servizio sociale)
- F. Scheda attività dell'operatore Educatore per singolo progetto: l'aggiudicatario fornisce un rendiconto mensile delle ore utilizzate e un report trimestrale riassuntivo dei dati di ciascun progetto

2.2.e - Programmazione operativa

La programmazione degli interventi avviene a cadenza mensile a cura del Coordinatore referente del servizio, che, sulla base delle risorse complessive rappresentate dagli esperti dello Sportello Famiglia, dagli educatori dell'equipe e delle priorità operative individuate d'intesa con il servizio sociale comunale, organizza il lavoro degli educatori in modo da rispondere agli obiettivi dei progetti educativi approvati per i minori già in carico, nonché per quelli da inserire a partire dalla fase di osservazione.

La programmazione degli interventi educativi viene concordata con il servizio sociale comunale che la approva.

2.2.f – Riunioni operative

Presso ogni Servizio Sociale, sono organizzate, di norma, riunioni operative, che prevedono la partecipazione dei vari soggetti facenti parte dello staff tecnico-progettuale secondo le seguenti modalità:

Una volta alla settimana: si riunisce l'equipe operativa, con l'eventuale presenza degli assistenti sociali di riferimento per i casi trattati;

Una volta al mese: vi partecipano l'equipe operativa e il servizio sociale comunale (assistenti sociali e, se del caso, il coordinatore dell'equipès) allo scopo di monitorare l'andamento complessivo del servizio e programmare le attività del mese successivo;

Ogni tre mesi: vi partecipano il Referente dell'Area socio-educativa e il coordinatore operativo dell'equipe, per una verifica e valutazione dell'andamento complessivo del servizio, sia dal punto di vista organizzativo che gestionale, sulla base dei dati di sintesi forniti dall'azione di monitoraggio.

Per gli aspetti di valutazione complessiva del Servizio, qualora fossero da affrontare problematiche trasversali e comunque almeno una volta all'anno, è compito dell'Ufficio di Piano convocare riunioni di verifica con l'equipès territoriali.

2.2.g - Modalità organizzative e verifiche

I servizi educativi domiciliari sono attivati in ogni Comune dal Servizio Sociale comunale .

Il servizio ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'anno. Si svolge in giornate feriali e, all'occorrenza, festive, di prevalenza in un arco orario di 13 ore (7.30-20.30).

Lo staff tecnico progettuale di ciascuna unità operativa territoriale è costituito da:

- Referente dell' Area socio-educativa;
- Coordinatore tecnico referente e il gruppo di esperti dello Sportello famiglia;
- Educatori professionali;
- Assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito;

Le modalità di espletamento delle attività progettuali e l'individuazione dei soggetti aventi diritto alle prestazioni dovranno essere concordate tra il Referente di Ambito - Area socio-educativa, i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito che, pertanto, devono pianificare gli interventi da attuare nel proprio territorio comunale sulla base della valutazione della situazione riguardante le singole utenze(famiglia e/o minori). Nei piani progettuali verranno declinati gli obiettivi e le risposte in termini di interventi necessari.

Le figure professionali previste per gli specifici interventi e l'abbinamento utenza/educatore.

2.3 - Ruolo e funzioni dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali Comunali

L' Ufficio di Piano , nel rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha funzioni di:

- programmazione, coordinamento e monitoraggio del servizio;
- sviluppo delle linee di indirizzo delle azioni;
- controllo del corretto espletamento del servizio
- verifica dell'idoneità degli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario nella realizzazione dei singoli progetti educativi;

La programmazione territoriale degli interventi viene curata dai servizi sociali comunali a cui compete :

- scelta della casistica e valutazione delle priorità;
- valutazione situazione dei casi, individuazione tipologia di intervento, formulazione indirizzi per la proposta di progetto educativo, approvazione del progetto educativo;
- attivazione di altre risorse (es. volontariato centri aggregativi, etc) e gestione delle relazioni con queste;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi dei progetti
- valutazione ed approvazione della programmazione operativa dello staff tecnico progettuale;
- monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività svolte dall'aggiudicatario, sulla qualità, sulla quantità, sulla continuità e durata delle prestazioni.

2.3.a - Rapporti con l'Ente appaltante - Ruolo e funzioni dell'aggiudicatario

La Ditta aggiudicataria, si impegna a garantire le attività previste nel presente Capitolato in stretta collaborazione con il Referente di Area socio-educativa dell'Ufficio di Piano e con gli Uffici comunali di Servizio Sociale tramite incontri per la programmazione degli interventi e la verifica delle attività svolte.

In particolare il soggetto aggiudicatario è tenuto :

- alla cura delle comunicazioni e informazioni previste per contratto;
- feedback relativi all'andamento e all'organizzazione del servizio;
- attivazione delle prestazioni relative a eventuali emergenze ed urgenze;
- cura degli aspetti amministrativi e contabili.

Inoltre il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare la presenza di **un Coordinatore esperto** in grado di programmare, organizzare, gestire e rendere operativo il gruppo degli educatori domiciliari, di collaborare attivamente con le equipe multidisciplinari integrate dell'ambito territoriale, con i referenti dei Centri per le famiglie e degli altri servizi territoriali che si occupano dei minori.

Gli educatori domiciliari devono conoscere la rete dei servizi offerti dal territorio, devono essere in grado di leggere i bisogni specifici dei minori e di relazionarsi con essi, di intervenire nell'ambito delle dinamiche familiari e delle situazioni di conflitto, di valutare i risultati ottenuti e di rapportarsi agli operatori degli altri servizi. Il gruppo degli educatori deve essere in grado di operare, a livello socio-educativo, con le famiglie in difficoltà al fine di produrre cambiamenti adattivi e

funzionali nel tessuto relazionale dei nuclei familiari interessati all'intervento e di lavorare in équipe nei momenti di supervisione e valutazione periodica relativa al servizio.

L'équipe operativa deve garantire le seguenti funzioni:

- programmazione e gestione degli interventi educativi;
- monitoraggio e valutazione delle attività educative in relazione agli obiettivi complessivi del servizio e di ciascun progetto educativo;
- elaborazione ed attuazione dei progetti educativi;
- verifica sull'andamento dei progetti personalizzati anche rispetto agli obiettivi dell'intervento
- collaborazione con altre figure professionali in relazione a situazioni di specifica complessità
- cura dell'abbinamento minori- famiglie e operatore educativo-minore
- garanzia del corretto svolgimento del servizio dandone comunicazione scritta tramite relazione semestrale all' Ente Appaltante;
- relazione immediata su eventi gravi, traumatici ed improvvisi che comportino risvolti penali (situazioni di maltrattamento etc.)
- garanzia della gestione operativa del personale impiegato dall'ente Aggiudicatario;
- cura dei rapporti con il Servizio Sociale di riferimento rispetto al corretto svolgimento dei progetti, ed in particolare agli incontri di monitoraggio previsti.

Art. 3 - Organizzazione del personale

1- Coordinatore del Servizio

La realizzazione e gestione dei suddetti interventi/servizi **sarà coordinata da 1 unità professionale con titolo di laurea ed esperienza almeno quinquennale nella gestione e coordinamento di servizi analoghi, con compiti di gestione, verifica e valutazione delle attività oggetto del presente appalto** che inoltre costituirà l'interfaccia operativa dei servizi territoriali, del gruppo tecnico dell'Ufficio di Piano e degli operatori individuati per la realizzazione degli interventi/servizi.

In particolare tale figura curerà:

- programmazione e organizzazione del funzionamento dei Centri ;
- promozione e organizzazione della partecipazione;
- supervisione professionale del personale;
- coordinamento delle collaborazioni con i Servizi sociali comunali, le Istituzioni e Associazioni territoriali;
- verifica e valutazione dell'andamento dei servizi ;
- Verifica del grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti;
- tenuta della documentazione cartacea.
- garanzia del corretto svolgimento del servizio dandone comunicazione scritta tramite relazione semestrale all' Ufficio di Piano;
- garanzia della gestione operativa del personale impiegato dall' Aggiudicatario;
- cura dei rapporti con il Servizio Sociale di riferimento rispetto al corretto svolgimento dei progetti, ed in particolare agli incontri di monitoraggio previsti.

2 - Gruppo tecnico specialistico dello Sportello Famiglie ed Educativa Domiciliare

a) Sportello Famiglie

n. 4 unità in possesso di laurea in psicologia, sociologia, giurisprudenza, scienze dell'educazione e della formazione, pedagogia, educatore professionale, psichiatria, neuropsichiatria, corso di laurea per assistenti sociali, o titoli equipollenti, con specifica formazione professionale conseguita presso istituzioni, enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia o riconosciuti a livello nazionale e/o europeo ed esperienza professionale almeno triennale nelle aree oggetto del presente Capitolato, che oltre agli interventi specialistici dello Sportello Famiglia cureranno:

- a. organizzazione di iniziative collettive per il coinvolgimento di tutti i possibili partners e soprattutto dei cittadini

- b. iniziative rilancio effettivo dell'affidamento familiare, a partire dal confronto con esperienze più avanzate in tale ambito e affiancamento e collaborazione operativa con l'Equipe Unica di Ambito per l'affidamento familiare;
- c. avvio e definizione di incontri di sensibilizzazione presso le scuole che aderiscono all'iniziativa
- d. incontri di formazione e sensibilizzazione presso le associazioni, le parrocchie, e realtà associative del territorio
- e. corsi di formazione alle famiglie disposte a sperimentarsi nell'Affido Familiare

b) Educativa Domiciliare

- **n.1 unità con compiti di Coordinatore tecnico del Servizio di Educativa Domiciliare** in possesso di laurea dell'Area socio-psico-pedagogica e di formazione specifica nella Educativa Domiciliare in favore di minori, con esperienza professionale di almeno tre anni nello stesso servizio.

Requisiti professionali richiesti .

I periodi di servizio in argomento devono essere maturati alle dipendenze di soggetti pubblici ovvero, se maturati alle dipendenze di soggetti privati, in attività o servizi svolti in regime di appalto o di convenzione con servizi pubblici.

- **n. 6 Educatori Professionali** in possesso di laurea e di formazione specifica nel servizio di Educativa Domiciliare in favore di minori, con esperienza professionale di almeno tre anni nello stesso servizio.

Gli Educatori devono essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- a) laurea in educazione professionale, ex D.M. n. 520/1998 e titoli equipollenti;
- b) laurea in Scienze dell'Educazione, ex indirizzo in Educatore professionale extrascolastico;
- c) laurea triennale in Scienze dell'Educazione nel campo del disagio minorile, della devianza, della marginalità;
- d) laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, indirizzi Scienze dell'Educazione e Scienze dell'educazione nei servizi socioculturali e interculturali;
- e) laurea in Pedagogia e in Scienze Pedagogiche;
- f) laurea in Scienze dell'Educazione, ex indirizzi in Insegnanti di Scienze dell'Educazione e in Esperto di processi formativi, e laurea triennale in Scienze dell'Educazione, indirizzo in Processi di formazione e valutazione;
- g) laurea specialistica in Progettista e Dirigente dei servizi educativi e formativi ovvero in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
- h) laurea triennale in Scienze della Formazione Continua, indirizzi in Operatore socioculturale e in Operatore per la mediazione interculturale.

E' ammissibile la presenza di operatori in possesso dei titoli di cui alla lettera f) solo in presenza di una esperienza documentata almeno triennale nel settore dei servizi socioeducativi e di cura delle persone.

Nella formazione dell'équipe operativa l'impiego di operatori che abbiano i titoli dalla lett. b) alla lett. f) del comma precedente non deve essere considerato esclusivo.

c) Centri Aperti Polivalenti

Il gruppo di lavoro sarà formato da :

- **n. 4 Educatori Professionali** in possesso di laurea e di formazione specifica nel servizio di Educativa Domiciliare in favore di minori, con esperienza professionale di almeno tre anni nello stesso servizio che devono essere in possesso di uno tra i titoli di studio sopra indicati.
- **n. 8 Educatori o Animatori e altre figure qualificate come da reg. reg. n.4/2007 art. 104**, con esperienza professionale di almeno tre anni nello stesso servizio in possesso di diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado .

Art. 4 - Ruolo e funzioni del Coordinatore tecnico Educativa Domiciliare per gli aspetti tecnico-organizzativi.

Al Coordinatore tecnico è richiesto di garantire:

- la necessaria collaborazione con i soggetti incaricati dall'Ambito Sociale di Gioia del Colle del controllo del servizio e della valutazione delle prestazioni;

- i rapporti con il Servizio Sociale Comunale per tutto ciò che concerne la programmazione operativa degli interventi, ivi incluso l'intervento in caso di variazioni di orario/giorno degli interventi connessi ad imprevedibili ed inderogabili esigenze organizzative;
- il coordinamento del personale educativo, il controllo delle presenze e delle prestazioni erogate e le eventuali sostituzioni del personale assente o cessato, oltre a mettere in atto la procedura organizzativa ed operativa individuando gli educatori necessari e la tipologia più idonea al caso (genere, età);
- il raccordo sistematico con gli l'Ufficio di Piano per quanto riguarda l'elaborazione di report e relazioni gestionali secondo le scadenze previste, ovvero quando richieste dall'Ente appaltante e tutti gli interventi necessari a garantire la continuità degli interventi educativi, secondo gli indirizzi e le indicazioni ricevute dal Servizio Sociale Comunale;
- il raccordo sistematico con i Servizi che hanno in carico l'utente;

Il Coordinatore Tecnico deve essere reperibile in orario d'ufficio per cinque giorni alla settimana. A tal fine l'aggiudicatario comunicherà entro un mese dall'aggiudicazione l'indirizzo e i recapiti telefonici ed informatici.

E' facoltà dell'Ente appaltante chiedere la sostituzione del coordinatore qualora ritenuto non adeguato.

Art – 5 Ruolo e funzioni degli educatori

Agli educatori è richiesto di garantire:

- la rispondenza della propria prestazione professionale ai contenuti prestazionali, agli obiettivi organizzativi e gestionali indicati nel capitolato d'appalto;
- la necessaria collaborazione con i soggetti incaricati dall'Ambito Sociale di Gioia del Colle del controllo del servizio e della valutazione delle prestazioni;
- l'elaborazione dei documenti progettuali, delle relazioni relative a ciascun intervento educativo, della puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta, con le modalità e secondo quanto predisposto dal Comune e dai professionisti incaricati di svolgere l'attività di supervisione, formazione e di valutazione;
- la raccolta di tutta la documentazione relativa al minore o al gruppo di minori presi in carico che il servizio sociale comunale indicherà come utile o necessaria;
- la presenza alle riunioni e agli incontri periodici previsti dal presente capitolato, ovvero quando fissati dai Servizi Sociali comunali competenti per valutazioni e verifiche generali, nonché per recepire indicazioni ed indirizzi per il migliore andamento della gestione;

Art. 6 - Rapporti con l'Ente appaltante

L'allestimento e la organizzazione delle attività previste nei **Centri Polivalenti** sono vincolate all'autorizzazione al funzionamento delle strutture all'uopo individuate da ciascuna Amministrazione Comunale dell'Ambito e pertanto l'avvio di dette attività diventerà effettivo dalla data di consegna delle stesse. Pertanto in mancanza della disponibilità delle sedi, sin dall'avvio dell'affidamento, la Ditta aggiudicataria, si impegna a garantire l'attività di educativa domiciliare e l'attivazione degli sportelli e delle attività relative allo Sportello famiglia al fine di dare continuità agli interventi tuttora in essere ,in favore delle famiglie e dei minori, negli spazi attualmente disponibili in ciascun territorio comunale, per le stesse attività, tenendo conto del budget di spesa disponibile per ogni servizio di cui al quadro finanziario dettagliato nell'art. 8.

In particolare si precisa che il finanziamento di € 55.769,24 riveniente dal Progetto P.I.P.P.I. sarà corrisposto garantendo i processi di presa in carico delle famiglie target (n. 10 famiglie) secondo i dispositivi e gli interventi previsti dal programma e riferiti in particolare all'attivazione dei gruppi genitori-bambini, dell'educativa domiciliare e della équipe con la scuola. Pertanto per la rendicontazione delle spese sostenute la Ditta aggiudicataria dovrà produrre analitico riepilogo delle prestazioni e dei servizi connessi alle spese oggetto di rendicontazione, afferenti al finanziamento del Ministero, comprensiva di uno schema riepilogativo delle spese rendicontate a carico della quota di cofinanziamento regionale, su indicazione dell'Udp.

La stessa cosa vale per la rendicontazione delle spese sostenute per il progetto "CO-META" per il quale si procederà con fatturazione ad hoc.

L'affidataria è tenuta a collaborare con gli Uffici comunali di Servizio Sociale competente tramite incontri con il responsabile dei servizi e gli operatori per la programmazione degli interventi e la verifica delle attività svolte. E' tenuta altresì a collaborare con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale per ciò che concerne la realizzazione di specifici progetti programmati dall'Ambito.

L'affidataria inoltre, tramite gli operatori, per le attività ricreative, manuali e ricreative tipiche del Centro Polivalente e rivolte ai ragazzi, è tenuta a redigere mensilmente una relazione riepilogativa con il numero ed il target degli utenti (per fasce d'età, corsi di studio e nazionalità, indicando la media giornaliera di frequenza) e sull'attività svolta. Semestralmente verrà redatta dall'affidataria una relazione che evidenzia gli aspetti positivi e le criticità del servizio, il grado di soddisfazione degli utenti, le modalità di rilevazione dello stesso, le attività, i laboratori, i progetti realizzati, documentandone le iniziative.

In particolare per quanto attiene al personale con funzioni educative si deve far riferimento a quanto previsto dall'art.46 del regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm e ii. Entro 15 gg dalla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà inviare al responsabile dell'Ufficio di Piano l'elenco del personale da impiegare, con specifica qualifica e relativi curricula nonché i contratti stipulati con gli operatori da impegnare nelle attività progettuali. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente allo stesso ufficio.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la massima continuità nell'utilizzo del personale individuato.

Nel caso l'aggiudicatario intenda avvalersi di volontari per integrare il servizio e renderlo più rispondente ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ufficio di Piano, indicando il ruolo, ambito e modalità di utilizzo. Le prestazioni del volontario sono in ogni caso aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle contrattualmente previste.

L'utilizzo dei volontari dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e, pertanto, deve essere considerato non sostitutivo, ma integrativo dei parametri di impegno degli operatori e le loro prestazioni non potranno concorrere nella determinazione dei costi del servizio.

Art. 7 - Spese di gestione e utenze

L'importo posto a base d'asta comprende esclusivamente il costo relativo al personale e alle attività necessarie; pertanto i costi di gestione e funzionamento delle strutture per l'intera durata dell'appalto (energia elettrica, gas, acqua, utenza telefonica) rimangono a carico di ciascun Comune associato.

Rimangono invece a carico dell'Ente gestore tutti gli oneri relativi all'igiene della persona. La stazione appaltante, per tutta la durata dell'appalto, metterà a disposizione tutte le apparecchiature e le attrezzature utili alla realizzazione dei laboratori e di ogni altra attività.

Art. 8 - Importo complessivo dell'appalto e finanziamento

L'importo complessivo per la realizzazione dei servizi in oggetto, quali azioni integrate in favore delle famiglie e dei minori, a base d'asta è di € **622.398,21** + Oneri per la sicurezza sostenuti dall'operatore economico in attuazione della normativa vigente in materia, a prescindere dal singolo e specifico contratto pari ad € 32.900,00 (IVA esclusa come per legge), determinato in base ai servizi offerti, alle risorse umane impiegate e al monte orario mensile, comprensivo di tutti gli oneri, spese, e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio. così come indicato e dettagliato nel Piano Finanziario di seguito riportato.

L'eventuale necessità di elaborazione del DUVRI, ai fini dell'art. 26 del DL.gs n. 81/08 e s.m.i., sarà individuata dai singoli Comuni associati dopo l'individuazione dei luoghi di lavoro e la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- FNPS – FGSA – Fondo d'Ambito, per € 566.628,97 (di cui € 26.992,49 per la realizzazione del Progetto COMETA), oltre oneri per la sicurezza, pari ad € 32.900,00, oltre IVA come per legge;
- Finanziamento di cui al Decreto Direttoriale n.234 del 24/11/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. pari ad € 55.769,24, che sarà finanziato totalmente o parzialmente, sulla base degli interventi effettivamente attivati.

**QUADRO ECONOMICO
SERVIZI ED INTERVENTI PREVISTI**

OPERATORI	Cat	MONTE ORE	COSTO ORARIO	Budget disponibile
Coordinatore Centri	D3/E1	1.152	€ 19,71	€ 22.705,92
Coordinatore Tecnico	D3/E1	1.152	€ 19,71	€ 22.705,92
Educatori Professionali (educativa domiciliare)	D2	6.912	€ 18,45	€ 127.526,40
n. 4 Educatori Professionali per Centro Aperto Polivalente	D2	4.608	€ 18,45	€ 85.017,60
n. 8 Educatori o Animatori e altre figure qualificate come da reg. reg. n.4/2007 art.	C3/D1	7.360	€ 17,45	€ 128.432,00
n. 4 esperti per sportelli famiglia	D3/E1	2.304	€ 19,71	€ 45.411,84
Esperti per laboratori ludici, espressivi, manuali, ricreativi, di animazione etc.				€ 15.000,00
n.4 Ausiliari (1 per ogni centro)	B/1	4.320	€ 15,24	€ 65.836,80
TOTALE COSTO PERSONALE				€ 512.636,48
Laboratori di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare nelle scuole				€ 15.000,00
Materiale per laboratori e spese generali				€ 12.000,00
TOTALE				€ 27.000,00

PROGETTO COMETA	
Iniziative di promozione e sensibilizzazione dell'affidamento familiare in collaborazione con i servizi sociali territoriali e l'equipe di Ambito(cofinanziamento dell'Ambito al progetto)	€ 15.000,00
Azione di tutoraggio e di orientamento nei percorsi di affido, nell'Ambito del progetto CO-META	€ 10.600,00
Spese generali	€ 1.392,49
TOTALE	€ 26.992,49

PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE P.I.P.P.I. Ipotesi costi per intervento diretto operatori
--

Gruppi genitori/bambini		
Facilitatore x 4 moduli da 5 incontri ciascuno per un totale di 20 incontri (comprensivi delle attività di conduzione dei gruppi bambini/genitori, momenti formativi a livello locale, sostegno psicologico alle famiglie target)		€ 4.807,69
Educativa Domiciliare		
2080 ore totali (comprehensive delle attività di supervisione, partecipazioni a riunioni di equipe e attività di coordinamento)		€ 48.076,93
Progettazione e/o attività di equipe con la scuola n. 300 ore		€ 2.884,62
TOTALE a base di gara finanziato se realizzato		€ 55.769,24

IMPORTO COMPLESSIVO SOGGETTO A RIBASSO		€ 622.398,21
Oneri per la sicurezza		€ 32.900,00
TOTALE COMPLESSIVO A BASE DI GARA	oltre IVA 4%	€ 655.298,21

Art. 9 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio effettivo del servizio comunicata dopo la stipula del contratto con l'affidatario.

L'ambito si riserva la facoltà di **rinnovare** l'affidamento del servizio per ulteriore 1 anno alle stesse condizioni con il solo aggiornamento del costo da indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati con riferimento alla data di avvio del servizio qualora ne ricorrano i presupposti, ovvero:

- disponibilità di risorse finanziarie del piano sociale di zona;
- ottimale esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria;
- atto di indirizzo del Coordinamento Istituzionale.

Qualora allo scadere del termine di durata dell'appalto, l'Ente Appaltante volesse procedere a nuova aggiudicazione del servizio, potrà prorogare il servizio medesimo per un periodo non superiore a sei mesi, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, e l'appaltatore avrà l'obbligo di accettare la prestazione alle medesime condizioni contrattuali.

Importo presunto relativo al periodo di eventuale proroga tecnica € 311.199,11 IVA esclusa.

L'Ambito si riserva, altresì, la possibilità di effettuare la consegna anticipata, sotto riserva di legge, del servizio, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del Dlgs.163/2006, in caso di protrarsi delle procedure di aggiudicazione gara, atteso che la mancata esecuzione o l'interruzione della continuità della prestazione determinerebbe grave danno all'interesse pubblico che l'Ambito sociale territoriale è destinato a soddisfare.

Art. 10 -Progetti sperimentali ed innovativi

La stazione appaltante si riserva, nel corso dell'appalto, la possibilità di sperimentare progetti innovativi a sostegno delle attività previste dal presente capitolato.

A tal fine, qualora dovesse sorgere la necessità di integrare il servizio in oggetto con ulteriori prestazioni, attività di natura complementare e servizi aggiuntivi, le parti si impegnano a verificare la possibilità di un ampliamento dell'Appalto, con lo stesso trattamento economico.

Art. 11 - Criteri di selezione

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

OFFERTA TECNICO - QUALITATIVA	PUNTI 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI 30

OFFERTA TECNICO - QUALITATIVA massimo 70 punti

Per l'attribuzione dei punteggi si prenderanno in considerazione i parametri sotto riportati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	METODO DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO INDICATORI PRIORITARI Sub criteri
QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL' IMPRESA Valutazione del programma	35	<u>Fino ad un massimo di 18 punti</u> Valutazione del programma di gestione tecnico-organizzativo proposto e strumenti di verifica, monitoraggio e autovalutazione del servizio Modalità organizzative e gestionali prospettate dal concorrente ai fini della realizzazione del servizio: fino a punti 6 Modalità di registrazione degli interventi e delle prestazioni e sistema di reportistica relativa alle attività ed agli interventi prestatati fino a punti 6 Misure organizzative messe in atto per monitorare e valutare la qualità del servizio erogato fino a punti 6
		<u>Fino ad un massimo di 7 punti</u> Formazione/aggiornamento Attività di formazione/aggiornamento professionale destinata agli operatori da impiegare nel servizio e professionalità dei formatori, in ordine alle tematiche relative ai servizi oggetto di appalto, programmate per il periodo di vigenza del contratto.
		<u>Fino ad un massimo di 10 punti</u> Definizione di modalità operative per lo sviluppo e la messa in rete delle risorse territoriali
QUALITA' DEL SERVIZIO Valutazione del progetto	35	<u>Fino ad un massimo di 16 punti</u> Descrizione dei presupposti metodologici della progettazione educativa punti 5 Strategie di condivisione delle metodologie di intervento con équipes operanti nel territorio punti 3 Strumenti e metodologie della progettazione individualizzata : fasi, contenuti e strumenti di verifica punti 8
		<u>Fino ad un massimo di 10 punti</u> Piano articolato delle attività, differenziate in base a specifiche fasce di età, che si intende porre in essere nel Centro polivalente (art. 104 Regolamento regionale n.4/2007 e ss.mm.ii.), su base trimestrale, con accurata descrizione dell'organizzazione del personale e previsione di spesa per ciascuna attività da realizzare con indicazione delle eventuali collaborazioni con associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul territorio o la disponibilità di esperti esterni per la realizzazione di laboratori ludici, espressivi, manuali, ricreativi, di animazione etc. punti 10
		<u>Fino ad un massimo di 9 punti</u> Proposte innovative di coordinamento con la rete dei servizi - socio – assistenziali ed educativi del territorio punti 3 Figure professionali aggiuntive a quelle previste nel capitolato

AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà alla **migliore offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopra riportati. Si procederà con la seguente formula di cui all'allegato P al d.P.R. 207/2010:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti V(a)i sono determinati per quanto riguarda l'elemento prezzo attraverso la seguente formula

$$C_i \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente [definizione aggiunta dal redattore]

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non acquisiscano nella valutazione dell'offerta tecnica un punteggio pari almeno a punti 35/70

Art. 12 - Modalità di pagamento

I pagamenti relativi alle spese di gestione del servizio saranno effettuati, con apposito atto di gestione dell'Amministrazione, entro trenta giorni, dopo l'acquisizione dei seguenti documenti:

Fattura elettronica con allegati:

- ⇒ Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, mese, giorno, ora di inizio e di conclusione della prestazione, eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, il totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi eseguiti; per il servizio ADE detto elenco sarà controfirmato dall'utente.
- ⇒ Copia del DM10;
- ⇒ Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, équipe, supervisione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate;
- ⇒ Elenco e rendicontazione dei costi sostenuti per far fronte agli oneri di gestione generali relativi ai servizi eseguiti.

L'elenco delle presenze del personale impiegato nei Centri deve essere firmato, per ciascuna giornata di prestazione dal personale stesso, nonché controfirmato, in ciascun foglio, dal Coordinatore responsabile dei Centri.

Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intenderà compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

I pagamenti saranno effettuati secondo le norme di legge e nel rispetto dell'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di "tracciabilità di flussi finanziari".

Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto del contratto saranno effettuati sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, che l'impresa aggiudicataria comunicherà all'Ambito.

Art. 13 - Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività con personale qualificato. Nella disciplina dei rapporti di lavoro la Ditta sarà tenuta al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad applicare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni.

La Stazione Appaltante è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità a riguardo.

La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto individuale e l'elenco nominativo del personale impiegato e le eventuali variazioni, con l'indicazione delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale.

La Ditta aggiudicataria provvederà a sottoscrivere polizza assicurativa per se stessa e per il personale impegnato, per l'eventuale responsabilità civile verso terzi esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

In particolare è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di provvedere a stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi: Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate per importo di massimale non inferiore complessivamente a € 500.000,00 per sinistro, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare la Stazione Appaltante da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare; Morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche per il personale socio e/o dipendente e terzi a causa dell'attività esercitata, con la copertura minima di € 500.000,00 per singolo rischio e per ogni persona.

La polizza dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore dell'Ente Appaltante e dei Comuni dell'Ambito per l'esecuzione dei servizi, previsti nel presente capitolato, per il periodo di vigenza del contratto e che la società assicuratrice si obbliga a notificare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento del premio.

La Ditta aggiudicataria presenterà al Responsabile Ufficio di Piano, copia conforme della polizza sottoscritta prima dell'inizio del servizio in argomento.

Art. 14 - Valutazione di qualità

Le attività volte a verificare la qualità delle prestazioni dei servizi saranno eseguite dall'ente appaltatore o suo delegato nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento Regione Puglia 4/2007.

Inoltre, la Ditta s'impegna ad adottare i criteri valutativi per la misurazione della qualità e gradimento del servizio; la ditta potrà proporre in sede progettuale eventuali criteri di misurazione della qualità.

Art. 15 - Implementazione del servizio

Le economie della presente gara d'appalto potranno essere utilizzate per una implementazione del servizio alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'Ente Appaltante si riserva, altresì, qualora se ne presenti la necessità, la facoltà di chiedere, alla Ditta aggiudicataria, che si obbliga, l'inserimento di altri utenti, comportanti aumenti di persone, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale.

La S.A. si riserva la facoltà di introdurre quelle varianti al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 311 del DPR n. 207/2010.

Art. 16 - Divieto di cessione o subappalto

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

Art. 17- Risoluzione del contratto e penali

E' facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge.

Nel caso che il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, la stessa sarà causa di risoluzione del contratto senza formalità alcuna.

L'importo complessivo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'impresa.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito mediante lettera raccomandata alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione.

La stazione appaltante provvederà al recupero della penalità applicata mediante detrazione sui corrispettivi liquidati per le prestazioni regolarmente rese dall'impresa.

L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Per cumulo di infrazioni, l'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ente Appaltante, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno.

In caso di risoluzione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.

Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi di cui al presente capitolato;
- cessione e subappalto, anche parziale, del contratto;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;

- utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'impresa è venuta a conoscenza nell'esercizio dei servizi affidati;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria definitiva;
- perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Decreto legislativo n. 163/2006, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.

Art. 18 - Stipula del contratto e spese contrattuali

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro.

Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.

Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario, con la sola eccezione dell'I.V.A.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione sui quotidiani ex art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012 ammontanti presumibilmente ad € 2.000,00=.

Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art.19- Aggiudicazione dell'appalto e adempimenti conseguenti

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata un'unica offerta valida.

In caso di parità, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alla stipulazione del contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà provveduto ad accertare l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui alla vigente normativa antimafia.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art.79, del Decreto Legislativo n. 163/2006, fatta salva l'applicazione dei commi 9 e 10 del medesimo art. 11 dello stesso D.Lgs. n°163/2006.

Art. 20 – Ulteriori disposizioni e controversie

L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio tutti i servizi e le prestazioni comprese nel presente capitolato d'oneri e nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' vietato il subappalto.

La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

Per tutta la durata del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà essere rappresentata in qualsiasi momento da persona idonea, regolarmente delegata dalla ditta in qualità di responsabile del servizio e del contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Per ogni controversia è competente il Foro di Bari.

Art. 21 – Privacy

L'impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati di terzi di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

Ai fini di cui all'art. 29 del citato Decreto Legislativo n.196/2003, l'impresa aggiudicataria del servizio assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati.

Marca da bollo legale

(€ 16,00)

Allegato A/1

Ambito Territoriale Sociale
di Gioia del Colle,
Casamassima, Turi e
Sammichele di Bari

Via N.

CAP Città

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI. CIG. 6483924F56.**

Importo dell'appalto € **655.298,21** con opzione di rinnovo per un altro anno.

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
..... con codice fiscale n... con partita IVA n
..... con la presente

DICHIARA

che intende partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale

verticale

misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4 – ter del dl 5/2009, ex art. 34, comma 1, lettera c) del D.lgs 163/2006

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA ALTRESI'

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) (Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1") che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1");

(barrare l'ipotesi che ricorre)

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

c) che nei propri confronti:

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....
.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....
.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

k) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) (Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1") di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....
.....

e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:

.....
...

s) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

t) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....
.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione

.....
- data di iscrizione

- durata della ditta/data termine

- forma giuridica

- codice fiscale..... Partita IVA

- codice attività:

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica*):

.....
.....

u) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti presso:

INPS sede di _____ matricola n _____,

INAIL sede di _____ matricola n. _____

PAT. n. _____.

CASSA EDILE sede di _____ matricola _____

EDILCASSA sede di _____ matricola _____

email _____

pec _____

C.C.N.L. applicato Edile Industria Edile Piccola Media Impresa
 Edile Cooperazione Edile Artigianato
 Altro non edile _____
(specificare quale)

Dimensione aziendale da 0 a 5 lavoratori da 6 a 15 lavoratori
 da 16 a 50 lavoratori da 51 a 100 lavoratori
 oltre 100 lavoratori

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto _____ di cui dipendenti _____
Incidenza manodopera _____%.

v) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)

.....
.....

w) di essere consapevole che non potrà subappaltare parti della fornitura se non quelle dichiarate al precedente punto v) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

x) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel avviso di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con atto di n. del

y) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite i servizi;

z) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture;

aa) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

bb) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

cc) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in _____ (____) via _____

n. _____ cap _____ fax _____ Pec/email _____

_____ ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

dd) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà

conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) f) ed f bis) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....
.....

ff) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

gg) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

1. idonee dichiarazioni bancarie(che si allegano)
2. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;.....
3. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.....
4. elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi
5. etc.

hh) di essere in possesso di valida certificazione del sistema di qualità (ex 75 comma 7 del D.lgs 163/2006) rilasciata dall'ente certificatore accreditato per con scadenza

ii) (nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire) che le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

- Descrizione della parte del servizio operatore economico importo (o percentuale)
- Descrizione della parte del servizio operatore economico importo (o percentuale)

FIRMA

N.B.

- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

Allegato A/1/1

Ambito Territoriale Sociale
di Gioia del Colle, Casamassima,
Turi e Sammichele di Bari

Via N.

CAP Città

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI. CIG. 6483924F56.**

Importo dell'appalto € **655.298,21** con opzione di rinnovo per un altro anno

-----*****-----

Il sottoscritto nato il a in qualità di (*titolare se trattasi di impresa individuale, socio se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario se trattasi di società in accomandita semplice, amministratore munito di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico, procuratore generale o speciale titolare di potere di rappresentanza, institore*) dell'impresa con sede in con codice fiscale n... con partita IVA n , consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:
 - b)** che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);
 - c)** - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti:
..... (devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

m-ter)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

FIRMA

N.B.

- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONSORZiate PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE DA PRODURRE COMPILATA NELLE IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B e C DEL D.LGS 163/2006.

Allegato A/1/2

Ambito Territoriale Sociale
di Gioia del Colle,
Casamassima, Turi e
Sammichele di Bari

Via/Piazza N.

CAP Città

Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI. CIG. 6483924F56.**

Importo dell'appalto € **655.298,21** con opzione di rinnovo per un altro anno

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
..... con codice fiscale n... con partita IVA n
..... quale consorziata del consorzio,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) (Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1") che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (ora artt. 6 e 67 del D.lgs 159/2011);

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1");

(barrare l'ipotesi che ricorre)

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

c) che nei propri confronti:

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati

è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

.....
(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

k) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) (Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel modello "Allegato A/1/1") di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....
.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
.....
- data di iscrizione
.....
- durata della ditta/data termine

- forma giuridica

codice fiscale Partita IVA

- codice attività:

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica):

.....

t) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti presso:

INPS sede di _____ matricola n _____,
INAIL sede di _____ matricola n. _____
PAT. n. _____.
CASSA EDILE sede di _____ matricola _____
EDILCASSA sede di _____ matricola _____
email _____
pec _____

C.C.N.L. applicato Edile Industria Edile Piccola Media Impresa
 Edile Cooperazione Edile Artigianato
 Altro non edile _____
(specificare quale)

Dimensione aziendale da 0 a 5 lavoratori da 6 a 15 lavoratori
 da 16 a 50 lavoratori da 51 a 100 lavoratori
 oltre 100 lavoratori

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto _____ di cui dipendenti _____
Incidenza manodopera _____%..

u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nella lettera d'invito e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti la fornitura approvati con atto di n. del

v) di essersi recato sul posto dove deve essere eseguito il servizio;

w) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lgs 163/2006) relative al presente appalto di eleggere

domicilio in _____ (____) via _____

n. _____ cap _____ fax _____ Pec/email _____

_____ ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

x) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....
.....

y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

z) di essere in possesso di valida certificazione del sistema di qualità (ex 75 comma 7 del D.lgs 163/2006) rilasciata dall'ente certificatore accreditato per con scadenza

FIRMA

N.B.

- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.



Oggetto: **Procedura aperta per l'affidamento della GESTIONE DEI CENTRI APERTI POLIVALENTI E ALTRI SERVIZI E INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI. CIG. 6483924F56.**

Importo dell'appalto € **655.298,21** con opzione di rinnovo per un altro anno

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in
..... C.F. P.ta I.V.A.
.....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

- il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

- il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

Offre/offrono

per l'esecuzione delle forniture oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del _____ % (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'asta.

I costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto (art. 87 comma 4 del D.Lgs 163/2006) risultano essere pari ad euro

in cifre _____

in lettere _____

Il/i concorrente/i

.....
(Timbro e firma leggibili)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'ente **Ambito Territoriale Sociale** ed i partecipanti alla gara di Servizio di Gestione Centri Aperti Polivalenti.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'ente **Ambito Territoriale Sociale** e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'ente **Ambito Territoriale Sociale** coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'ente **Ambito Territoriale Sociale** si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all'ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ente nella misura del.....% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del.....% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'enteper anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa

esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ente **Ambito Territoriale Sociale** e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

Per l'ente **Ambito Territoriale Sociale**

(.....)

.....

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(.....)

.....

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente **comporterà l'esclusione dalla gara.**